

“I fannulloni non siamo noi, tagli altrove” Sprechi, i regionali contro Lombardo

I Cobas: nella sede di Bruxelles assunta la figlia di un alto burocrate

ANTONIO FRASCHILLA

PUNTANO il dito contro due incarichi avallati da Lombardo, e cioè l'invio a Bruxelles del giornalista Gregorio Arena e il contratto esterno fatto alla figlia del direttore generale Gesualdo Campo, e annunciano esposti alla procura della Repubblica e della Corte dei conti «sui tanti sprechi di questo governo», dalle consulenze ai giornalisti «che hanno un integrativo uguale a quello della Rai». I sindacati dei regionali del Cobas-Codir dichiarano guerra aperta al presidente della Regione che, nei giorni scorsi, aveva manifestato l'intenzione di mettere online le segnalazioni dei cittadini su dipendenti fannulloni «che invece di lavorare leggono il giornale». Lombardo difende la figlia di Campo: «È un'esperta qualificata e sorprende che certi attacchi arrivino da un sindacato che ha un suo dirigente a Bruxelles in distacco sindacale, quando nei giorni scorsi abbiamo previsto l'erogazione dell'indennità di servizio all'estero solo per chi realmente lavora a Bruxelles», dice il governatore.

Lo scontro è aperto. Il volantino che ieri il sindacato più rappresentativo dei regionali, il Cobas-Codir guidato da Marcello Minio e Dario Matranga, ha distribuito in tutti gli uffici regionali punta il dito su una serie di sprechi. Il primo riguarda l'invio a Bruxelles di un giornalista dell'ufficio stampa, Arena, che tra qualifica di caporedattore, integrativo pari a quello dei giornalisti Rai e indennità di trasferta che Lombardo ha equiparato a quella di un dirigente, ha uno stipendio che supera gli 11 mila euro netti al mese, più tredicesima e quattordicesima. Nel mirino dei regionali finisce poi la nomina con contratto esterno, sempre a Bruxelles della figlia del dirigente dei Beni culturali, Gesualdo Campo: alla ventisettenne Giordana è stato garantito un contratto da 40 mila euro lordi all'anno. Minio e Matranga attaccano inoltre i tanti «dirigenti generali amici (di Lombardo, ndr) mandati in giro per il mondo in missioni di cui non si comprende il reale interesse istituzionale».

«Ma gli sprechi non finiscono qui», aggiungono i due responsabili del Cobas-Codir, che attacca-

no «la nomina di assessori esterni» che costano 20 mila euro al mese in più rispetto ai politici e criticano l'eccessivo ricorso alle consulenze esterne degli stessi

assessori, oltre cento quelle firmate negli ultimi 12 mesi. Poi denunciano la scelta dell'assessore Massimo Russo di avvalersi nel suo staff di personale «in servizio nelle Asps»: si tratta di 19 dirigenti e 7 dipendenti che costano 3,5 milioni di euro all'anno in più. Il Cobas-Codir denuncia poi «le assunzioni fatte attraverso long list di esterni per valutare progetti europei, con compensi da 350 euro a seduta».

Il volantino fa scatenare una polemica anche politica. Forza del Sud, il partito di Gianfranco Micciché, chiede lumi sull'assunzione della figlia di Campo: «Per Lombardo e la sua maggioranza i giovani siciliani sono tutti uguali ma i figli dei mega burocrati lo sono di più», dice in una nota il portavoce di Fds Eusebio Dafi. In serata interviene il governatore: «Giudico vergognoso l'attacco alla Campo — dice — È semplicemente uno dei pochissimi apporti esterni di cui ci avva-

liamo con contratto a tempo e procedura di selezione. La Campo, oltre alla laurea di primo livello in Politica e relazioni internazionali, ha conseguito la laurea specialistica e ha lavorato come volontaria nel campo profughi di Nablus, in Palestina: grazie anche alla sua altissima specializzazione, lo scorso maggio, in occasione dell'Osservatorio del Mediterraneo, la Regione è riuscita a far sedere allo stesso tavolo le delegazioni di Israele e Palestina». Lombardo attacca poi Minio: «Ritengo abbastanza grave che

questa polemica — conclude Lombardo — sia stata innescata da un sindacato che aveva uno dei suoi massimi rappresentanti inquadrato proprio nell'ufficio di Bruxelles. La giunta ha recentemente stabilito che l'indennità per l'estero sia pagata solo per i giorni di effettiva presenza, escludendo i privilegi di chi restava in Sicilia per distacco sindacale».

Il governatore contestato pubblicamente dal sindacato Cobas-Codir. La replica del presidente: "Polemiche pretestuose"

I regionali contro Lombardo

"Invece di accusare noi, pensi agli sprechi decisi da lui"

ANTONIO FRASCHILLA

Dopo l'annuncio del governatore di voler mettere online le denunce sui funzionari, il sindacato dei regionali lo attacca: «Pubblica i tuoi sprechi», scrive il Cobas-Codir su un volantino che denuncia spese come quella per le consulenze esterne e per l'ufficio di Bruxelles, dove è stato inviato un giornalista e assunta a tempo la figlia di un dirigente. «Mi attaccano perché ho tolto l'indennità a un sindacalista», ribatte Lombardo.

A PAGINA 11



I PROVVEDIMENTI

I regionali criticano due provvedimenti che riguardano l'invio a Bruxelles di un giornalista regionale e il contratto estremo fatto alla figlia di un dirigente



LE MISSIONI

Nel mirino dei sindacati anche le missioni all'estero di dirigenti regionali per "soci" che poco zambonero a che fare con il ruolo istituzionale



LE CONSULENZE

Il sindacato guidato da Mino e Matranga nella foto, critica anche il ricorso alle consulenze esterne da parte degli assessori della giunta Lombardo



LE INDENNITÀ

Lombardo ribatte che ad attaccarlo è un sindacato che ha un suo dirigente a Bruxelles e che la giunta ha tolto le indennità esterne per chi non va in ufficio